



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

## SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

Ufficio LAVORI PUBBLICI

**COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 38 DEL 05-04-2018**

**Reg. generale n. 227 del 05-04-2018**

**Oggetto:** LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTI IN FRANA, REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E CONSOLIDAMENTO IN C.DA VALCHIUSA PIANO STRAORDINARIO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO. ART. 2, COMMA 240, LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191. ACCORDO DI PROGRAMMA MATTM-REGIONE MARCHE 25 NOVEMBRE 2010 E RELATIVI ATTI INTEGRATIVI. DETERMINA A CONTRARRE.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2017/2019 è stata inserita, nell'anno 2017, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica: Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa per € 700.000,00;
- in data 25 novembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: *“Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”*, come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 10 disponeva, tra l'altro, che:
  - a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso, i presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - per l'espletamento delle attività previste nel suddetto articolo 10, il presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica e che il soggetto attuatore, se dipendente di società a totale capitale pubblico o di società dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle società di appartenenza, è collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di

servizio dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso, specificando che dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

- per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate e che le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- con decreto del Commissario straordinario delegato n. 1/CSDDI del 29/09/2014, ad oggetto: *“Articolo 10 DL n. 91/2014, conv. in L. n. 116/2014 - Subentro nelle funzioni di Commissario straordinario delegato per interventi di mitigazione rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25.11.2010”*, è stato individuato il dott. Marcello Principi, dirigente della Posizione di funzione difesa del suolo e autorità di bacino della Regione Marche, come soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche il 25 novembre 2010 e sue integrazioni;
- con decreto del Commissario straordinario delegato n. 2/CSDDI del 22/06/2015, ad oggetto: *“Articolo 10 decreto-legge n. 91/2014, convertito dalla legge n. 116/2014 – Conferma degli incarichi organizzativi per la gestione dell'Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25.11.2010”*, il dott. Marcello Principi, dirigente della Posizione di funzione difesa del suolo e autorità di bacino della Regione Marche, è stato confermato soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche sottoscritto il 25 novembre 2010 e sue integrazioni;
- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico n. 61/SAMRI del 23/05/2016, ad oggetto: *“Legge 191/2009 articolo 2, comma 240 - Decreto Legge 91/2014 conv. in legge 116/2014 - articolo 10. Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25.11.2010. Approvazione LINEE GUIDA e CONVENZIONE TIPO adeguate al D.Lgs 50/2016 e CARTIGLIO TIPO”* il suddetto soggetto attuatore, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, ha approvato il documento *“Linee guida relative a norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico – adeguate al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, la *“Convenzione tipo”*, sulla base della quale sottoscrivere le convenzioni di avvalimento con gli Enti attuatori degli interventi che verranno attivati, e il cartiglio tipo per progetti e relazioni concernenti gli interventi stessi;

- in data 15 ottobre 2014 è stato sottoscritto il 1° Atto integrativo all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'Allegato 1 al suddetto 1° Atto integrativo riporta il seguente intervento tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Marche e il relativo importo presunto:
  - MC0 34 A/10 - Comune di Treia (MC). Località Piangiano. Risanamento movimento franoso. 700.000 euro;
- su richiesta del Comune di Treia (MC), motivata da questioni di sopraggiunte priorità in tema di dissesto idrogeologico nel territorio comunale e soprattutto dall'esiguità del finanziamento assegnato a sostegno di un intervento molto consistente e, quindi, funzionalmente non sostenibile attraverso il finanziamento assegnato, il sopra citato intervento è stato oggetto di rimodulazione ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettere a) ed f), nonché dell'articolo 9, comma 3, dell'Accordo di programma MATTM – Regione Marche del 25/11/2010, come aggiornato dal successivo atto integrativo in data 15/10/2014, consistente unicamente nel cambio di località da “Piangiano” a “Strada Valchiusa – viale Diaz”;
- la suddetta rimodulazione dell'intervento (per cambio di località), proposta al MATTM dalla Regione Marche con nota n. 802954 dell'11/11/2016, è stata approvata dal Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo nella seduta del 15/11/2016;
- in data 5 dicembre 2016 è stato sottoscritto il 2° Atto integrativo all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- l'Allegato 1 al suddetto 2° Atto integrativo riporta l'intervento in questione aggiornato a seguito della sopra citata rimodulazione (cambio di località) tra quelli da realizzarsi nel territorio della Regione Marche e il relativo importo presunto:
  - MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa. Risanamento movimento franoso. 700.000 euro;
- il sopra citato intervento è compreso tra quelli finanziati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- con decreto direttoriale prot. n. 270/STA del 22/05/2015, la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva già disposto l'accreditamento della somma di Euro 6.680.000,00 nella contabilità speciale vincolata n. 5621 intestata al Commissario straordinario delegato per la Regione Marche, a copertura degli interventi previsti dall'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Marche ancora privi di copertura finanziaria, tra i quali era ricompreso anche l'intervento di che trattasi, successivamente rimodulato (per cambio di località);
- nella riunione di coordinamento e concertazione tenuta in data 7 agosto 2015 dall'assessore regionale alla difesa del suolo e della costa e dal soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con i rappresentanti degli Enti locali competenti in via ordinaria all'attuazione dei suddetti interventi con finanziamento a carico dello Stato (MATTM), preso atto dell'avvenuto versamento di euro 6.680.000,00 di risorse statali nella contabilità speciale vincolata n. 5621, al fine di accelerare le procedure di attuazione degli interventi, si era convenuto di procedere, per tutti gli interventi coperti con i finanziamenti statale e regionale sopra citati, alla formalizzazione dei decreti di avvalimento e delle relative convenzioni per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli interventi;

- per l'attuazione degli interventi, le amministrazioni comunali o provinciali competenti per territorio sono individuate dalla Regione Marche e dal soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in rappresentanza del Commissario straordinario delegato, come soggetti competenti in via ordinaria;
- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico n. 1/SAMRI del 06/02/2017 si dispone che la progettazione e l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, dell'intervento: "MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa – viale Diaz. Risanamento movimento franoso. 700.000 euro" è affidata per avvalimento al Comune di Treia (MC), che dovrà provvedere con la massima sollecitudine per prevenire maggiori aggravamenti;
- in data 1 marzo 2017 è stata sottoscritta, tra il soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e il Comune di Treia (MC), apposita convenzione di avvalimento per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dell'intervento "Località Strada Valchiusa – viale Diaz. Risanamento movimento franoso" in Comune di Treia (MC), dell'importo di euro 700.000,00, compreso nel 2° Atto integrativo del 5 dicembre 2016 all'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010;
- con decreto del Commissario straordinario delegato n. 1/CSDDI del 27/07/2017 è stato individuato l'arch. Nardo Goffi, dirigente del Servizio tutela, gestione e assetto del territorio della Regione Marche, quale soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e la Regione Marche il 25 novembre 2010 e sue integrazioni, in sostituzione del dott. Marcello Principi;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 23/03/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento di "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento: strada comunale Valchiusa e viale Diaz", per l'importo complessivo di € 700.000,00;
- con propria determinazione n. 55/254 del 19/04/2017, veniva affidato l'incarico professionale per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificazione di regolare esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, necessario e propedeutico alla realizzazione dei lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa, al professionista ing. Ivan Marconi con studio a Recanati (MC);
- con propria determinazione n. 56/255 del 19/04/2017, veniva affidato l'incarico professionale di redazione relazione paesaggistica e di addetto con qualifica di direttore operativo agronomo, al professionista dott. agr. Euro Buongarzone con studio a Macerata (MC);
- con propria determinazione n. 57/256 del 19/04/2017 veniva affidato l'incarico professionale di redazione relazione geologica e di addetto con qualifica di direttore operativo geologo in fase di esecuzione, al professionista dott. geol. Stefano Palpacelli con studio a Treia (MC);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 209 del 29/11/2017 veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa", a firma dei tecnici incaricati ing. Ivan Marconi, dott. agr. Euro Buongarzone e dott. geol. Stefano Palpacelli, ciascuno per le proprie competenze, comportante una spesa complessiva di € 700.000,00;
- con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 1 dell'8/01/2018 veniva approvato il progetto

definitivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa", redatto dai professionisti ing. Ivan Marconi, dott. agr. Euro Buongarzone e dott. geol. Stefano Palpacelli, incaricati dal Comune di Treia (Ente attuatore);

VISTO che con deliberazione di Giunta comunale n. 49 in data 14/03/2018:

- è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa", a firma del tecnico incaricato ing. Ivan Marconi, comportante una spesa complessiva di € 700.000,00, distinta in € 56.840,12 per lavori a base di gara (di cui € 16.855,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 138.159,88 per somme a disposizione;
- è stato dato mandato al Funzionario responsabile del 3° Settore di trasmettere il progetto esecutivo in parola, nonché l'atto di approvazione dello stesso, al Soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione di avvalimento, sottoscritta in data 1 marzo 2017, tra il soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico stesso e il Comune di Treia;

RICHIAMATO il decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 27 del 30/03/2018, pervenuto al protocollo del Comune di Treia al n. 5.649 del 31/03/2018 con cui si stabilisce:

- o *di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa" in comune di Treia (MC), redatto dai professionisti ing. Ivan Marconi, dott. agr. Euro Buongarzone e dott. geol. Stefano Palpacelli, incaricati dal Comune di Treia (MC) (Ente Attuatore) e trasmesso dal medesimo Comune con nota n. 4870 del 21/03/2018, dell'importo complessivo di Euro 700.000,00;*
- o *di prendere atto che il progetto esecutivo approvato è relativo all'intervento:*
  - *MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa – Viale Diaz. Risanamento movimento franoso. 700.000,00 Euro;**di cui all'Allegato 1 del 1° Atto integrativo del 15 ottobre 2014 e di cui all'allegato 1 del 2° Atto integrativo del 5 dicembre 2016, all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Marche del 25 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;*
- o *di approvare lo schema di contratto relativo all'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa" in comune di Treia (MC), trasmesso dal Comune di Treia (MC) con nota n. 4870 del 21/03/2018 (elaborato n. RT15 del progetto esecutivo);*
- o *di autorizzare il RUP, arch. Laretta Massei, all'affidamento dei lavori di cui al sopra citato progetto esecutivo relativo all'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa" in comune di Treia (MC), mediante gara con procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016;*
- o *di prendere atto che il procedimento di selezione del contraente sarà espletato dalla Stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana Potenza, Esino, Musone, con sede in San Severino Marche (MC), Viale Mazzini n. 29;*
- o *di delegare l'arch. Laretta Massei, Responsabile del 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi del Comune di Treia (MC), in qualità di Responsabile del procedimento dell'intervento "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da*

*Valchiusa” in comune di Treia (MC), alla firma del contratto di appalto di cui sopra;*

- *di stabilire che, nell'affidamento dell'attività, ad impresa specializzata del settore, sarà cura del RUP garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di appalti pubblici nonché il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità e trasparenza;*

ATTESO che per la realizzazione del suddetto intervento è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento dei lavori;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” (nel prosieguo, anche Codice) successivamente modificato ed integrato;
- l'articolo 37, comma 4, del predetto decreto dispone “*Se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
  - *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
  - *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
  - *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;*
- in data 16/03/2015 questo Comune ha sottoscritto, con l'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino, la convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, dell'articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'articolo 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- sulla base di detta convenzione, la S.U.A. dell'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento, a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
  - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
  - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) ed ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
  - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
  - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
  - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al responsabile unico del procedimento dell'Ente aderente;

PRESO ATTO dell'aggiornamento normativo sopraggiunto con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del

responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
    - gli elementi essenziali del contratto;
    - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire l'intervento di "Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in c.da Valchiusa";
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata deliberazione di G.C. n. 49 del 14/03/2018 e con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 27 del 30/03/2018;
- la forma del contratto viene individuata in quella della forma dell'atto pubblico amministrativo in modalità elettronica nel rispetto dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la scelta del contraente è effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dell'attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie: OG3 – classifica II e OG13 classifica I;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma la disciplina di cui all'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il termine per la ricezione delle offerte è fissato, tenuto conto dell'obbligo di sopralluogo, in giorni 20 decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara (art. 36, c.9, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- gli obblighi di pubblicità sono quelli previsti dagli articoli 29 e 36 del codice dei contratti;

RITENUTO, inoltre, di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- ai sensi dell'articolo 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, esercitare la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta;
- di non poter procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 del Codice, in relazione alla sostanziale omogeneità delle lavorazioni che ne sono oggetto e considerato che tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala;

DATO ATTO che:

- il Responsabile unico del presente procedimento ex articolo 31 del Codice è la sottoscritta arch. Laretta Massei, Responsabile del Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi”;
- in forza di quanto previsto dalla convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante dell’Unione Montana procedere all’acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Treia e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già AVCP), dietro corresponsione dell’importo da parte del commissario straordinario delegato;
- ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1.300 del 20/12/2017 l’importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 375,00, da versare nei termini suindicati;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. I37H15000070002;

ATTESO che, agendo il Comune di Treia in qualità di Ente in avvalimento del Commissario straordinario delegato, giusta convenzione di avvalimento Rep. 2017/107, tutti i pagamenti scaturenti dal presente atto saranno imputati sulla contabilità speciale n. 5621 “CS IDROGEOL MARCHE DL 91 - 14” intestata al Commissario medesimo e che l’Affidatario, pertanto, dovrà intestare le fatture all’Ufficio del Commissario, C.F.: 97655350581, con sede presso la Regione Marche, Servizio infrastrutture, trasporti ed energia – P.F. Difesa del suolo e autorità di bacino, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona;

VISTO l’articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto sindacale n. 10 del 30 dicembre 2017, di attribuzione delle funzioni di cui all’articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTI gli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti assegnati con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 27 del 30/03/2018;

## **D E T E R M I N A**

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AVVIARE una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato “*Lavori di messa in sicurezza versanti in frana, regimazione acque meteoriche e consolidamento in C.da Valchiusa*”, approvato con delibera G.C. n. 49 in data 14/03/2018 e con decreto del soggetto attuatore degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Marche n. 27 del 30/03/2018 dell’importo complessivo di € 700.000,00, distinto in € 561.840,12 per lavori a base di gara (di cui € 16.855,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 138.159,88 per somme a disposizione;

3. di **ATTRIBUIRE** alla SUA – Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell’Esino – lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 2, secondo la procedura, le condizioni, i criteri e le scelte discrezionali declinate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, in forza della citata convenzione sottoscritta in data 16/03/2015;
4. di **STABILIRE**, nel rispetto dell’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
5. di **STABILIRE** che la scelta del contraente è effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell’articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. di **DARE ATTO** che:
  - il Responsabile unico del presente procedimento ex articolo 31 del Codice è la sottoscritta arch. Lauretta Massei, Responsabile del Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi”;
  - in forza di quanto previsto dalla convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante dell’Unione Montana procedere all’acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Treia e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già AVCP), dietro corresponsione dell’importo da parte del commissario straordinario delegato;
  - ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1.300 del 20/12/2017 l’importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 375,00, da versare nei termini suindicati;
  - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. I37H15000070002;
7. di **DARE ATTO** che:
  - ai sensi dell’articolo 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
  - non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
8. di **DARE ATTO**, inoltre, che l’Ufficio di Direzione lavori è così composto:
  - Direttore dei lavori e certificato regolare esecuzione: ing. Ivan Marconi;
  - Direttore operativo agronomo: dott. agr. Euro Buongarzone;
  - Direttore operativo geologo: dott. geol. Stefano Palpacelli;
  - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: ing. Ivan Marconi;
9. di **PRENDERE ATTO**, inoltre, che agendo il Comune di Treia in qualità di Ente in avvalimento del Commissario straordinario delegato, giusta convenzione di avvalimento Rep. 2017/107, tutti i pagamenti scaturenti dal presente atto saranno imputati sulla contabilità speciale n. 5621 “CS IDROGEOL MARCHE DL 91 - 14” intestata al Commissario medesimo e che l’Affidatario, pertanto, dovrà intestare le fatture all’Ufficio del Commissario, C.F.: 97655350581, con sede presso la Regione Marche, Servizio infrastrutture, trasporti ed energia – P. F. Difesa del suolo e autorità di bacino, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona;
10. di **DISPORRE** che la presente determinazione venga trasmessa alla S.U.A. dell’Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell’Esino per l’avvio delle procedure di gara;

11. di DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del Settore interessato.-

\* \* \* \* \*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Arch. MASSEI LAURETTA

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 01-05-2018.

Treia, lì 16-04-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
F.to Palmieri Liliana

---

E' copia conforme all'originale.

Treia, lì 16-04-2018

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE  
Palmieri Liliana

---